



LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

COMUNICATO STAMPA

Venezia, 17 novembre 2014

Stagione lirica e di balletto 2014-2015

Sabato 22 novembre 2014 si aprirà la Stagione lirica e di balletto 2014-2015 della Fondazione Teatro La Fenice, che proporrà diciassette titoli da novembre a ottobre: *Simon Boccanegra* e *La traviata* di Giuseppe Verdi, *I Capuleti e i Montecchi* di Vincenzo Bellini, *Il signor Bruschino* di Gioachino Rossini, *L'elisir d'amore* e *Don Pasquale* di Gaetano Donizetti, *Alceste* di Christoph Willibald Gluck, *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini, *Norma* di Vincenzo Bellini, *La scala di seta* di Gioachino Rossini, *Juditha triumphans* di Antonio Vivaldi, *Terza sinfonia di Gustav Mahler* di John Neumeier, un Gala internazionale di danza, *Tosca* di Giacomo Puccini, *La cambiale di matrimonio* di Gioachino Rossini, un dittico formato dal *Diario di uno scomparso* di Leoš Janáček e dalla *Voix humaine* di Francis Poulenc, e *Die Zauberflöte* di Wolfgang Amadeus Mozart. La stagione sarà costituita da otto nuovi allestimenti, sette lavori di repertorio e due balletti ospiti per complessive 126 recite – tutte serali o pomeridiane, escluse le antimeridiane per le scuole –, confermando il balzo di produttività che ha portato dalle 68 recite della stagione 2010 alle 103 della stagione 2011 alle 119 della stagione 2013-2014.

Il consolidamento e l'ampliamento del repertorio, con le importanti nuove produzioni di *Norma* (in collaborazione con la Biennale Arte) e della *Zauberflöte* (che prosegue il ciclo mozartiano affidato ad Antonello Manacorda e Damiano Michieletto) che si aggiungono alle riprese di *Elisir d'amore*, *Don Pasquale*, *Tosca* e *Madama Butterfly* e alla ripresa intensiva (37 recite) della *Traviata* con la regia di Robert Carsen, in occasione dell'Expo; **la valorizzazione di capolavori che ebbero la loro prima assoluta a Venezia**, quali *Juditha triumphans* di Vivaldi, *Il signor Bruschino* e le altre farse giovanili di Rossini, *I Capuleti e i Montecchi* di Bellini, *Simon Boccanegra* e *La traviata* di Verdi; **l'attenzione al Barocco e al Novecento storico** con *Juditha triumphans* (affidata a uno specialista quale Alessandro De Marchi), *Alceste* di Gluck (con la regia di Pier Luigi Pizzi, nel tricentenario della nascita del compositore) e un dittico formato dal *Diario di uno scomparso* di Janáček accostato a *La voix humaine* di Poulenc (interpretata dalla straordinaria Ángeles Blancas, che fu nel 2012 Lou Salomé nell'opera di Sinopoli): **queste le linee principali della programmazione della stagione**, che per quanto riguarda la danza vedrà lo straordinario ritorno a Venezia del balletto *Terza sinfonia di Gustav Mahler* di John Neumeier, a quarant'anni dalla prima italiana avvenuta in Piazza San Marco a soli dieci giorni dalla prima assoluta amburghese.

Le **126 recite** della Stagione lirica 2014-2015 (una media di uno spettacolo lirico ogni tre giorni) saranno distribuite lungo tutto il corso dell'anno, tra l'apertura del 22 novembre 2014 e la chiusura del 31 ottobre 2015, con punte di 16 recite (un giorno su due) in maggio, 21 in settembre (due giorni su tre) e 18 in ottobre. Degli **otto nuovi allestimenti quattro** (*Simon Boccanegra*, *I*



LA FENICE

Capuleti e i Montecchi, *Alceste*, *Die Zauberflöte*) saranno coprodotti con importanti istituzioni liriche italiane o europee (Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova, Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Fondazione Arena di Verona, Centre de Musique Baroque de Versailles, Opera Nazionale Ellenica di Atene), due (*Il signor Bruschino* e *Norma*) saranno il risultato di collaborazioni con istituzioni non musicali veneziane (l'Accademia di Belle Arti e la Biennale Arte) e tre (il prestigioso *Simon Boccanegra* inaugurale diretto da Myung-Whun Chung, la vivaldiana *Juditha triumphans* e il dittico Janáček-Poulenc) sono produzioni autonome del Teatro La Fenice. Tra i **sette allestimenti ripresi** (*La cambiale di matrimonio* e *La scala di seta* di Rossini, *L'elisir d'amore* e *Don Pasquale* di Donizetti, *La traviata* di Verdi, *Tosca* e *Madama Butterfly* di Puccini) spicca quello di Robert Carsen della *Traviata*, che dopo aver inaugurato nel novembre 2004 la prima stagione lirica nel teatro ricostruito giungerà nel novembre 2014 alla sua centesima replica (nonché trecentesima dell'opera, scritta per la Fenice nel 1853) e che costituirà una sorta di *fil rouge* dell'intera stagione con 37 recite distribuite lungo tutto il corso dell'anno, in concomitanza con l'Expo 2015 di Milano.

Come nelle stagioni precedenti, il gran numero di recite sarà reso possibile dallo sfruttamento intensivo dei due palcoscenici della Fenice e del Teatro Malibran: tra il 22 novembre e il 7 dicembre si alterneranno giornalmente sul palcoscenico della Fenice *Simon Boccanegra* e *La traviata*, con una prestigiosa doppia inaugurazione della stagione; tra il 7 e il 22 febbraio, per Carnevale, sarà la volta di *Elisir d'amore*, *Don Pasquale* e *La traviata*; tra il 20 e il 29 marzo sempre alla Fenice sarà possibile assistere in alternanza ad *Alceste* e alla *Traviata*; tra il 7 maggio e il 13 giugno a *Madama Butterfly*, *La traviata* e *Norma*; tra il 24 giugno e il 5 luglio saranno contemporaneamente in scena *Juditha triumphans* alla Fenice e *La scala di seta* al Malibran; e tra il 28 agosto e il 4 ottobre *La traviata*, *Tosca* e *La cambiale di matrimonio* alla Fenice.

Venendo al dettaglio delle produzioni, la stagione si aprirà sabato 22 novembre 2014 con un nuovo prestigioso allestimento di ***Simon Boccanegra*** di Giuseppe Verdi, opera scritta per il Teatro La Fenice nel 1857, che sarà proposta nella versione definitiva del 1881 con Francesco Meli nel ruolo di Gabriele Adorno, Maria Agresta in quello di Maria Boccanegra, Simone Piazzola in quello di Simon Boccanegra, Giacomo Prestia in quello di Jacopo Fiesco, Julian Kim in quello di Paolo Albiani e Luca Dall'Amico in quello di Pietro, e con la direzione di Myung-Whun Chung che torna sul Verdi maturo dopo lo straordinario *Otello* del 2012. Firmerà l'allestimento il regista napoletano Andrea De Rosa, premio UBU 2005 per *Elettra* di Hoffmannsthal, che dal 2004 alterna teatro lirico e teatro di prosa. Scene dello stesso Andrea De Rosa, costumi di Alessandro Lai, coprodotto con la Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova. L'anteprima del 22 novembre sarà seguita da cinque recite, il 25 e 30 novembre e il 2, 4 e 6 dicembre.

Ma l'apertura della stagione 2014-2015 segna anche un anniversario importante per il Teatro La Fenice: i dieci anni dalla prima stagione lirica nel teatro ricostruito, inaugurata il 12 novembre 2004 con l'acuto e coinvolgente allestimento di Robert Carsen (regia) e Patrick Kinmonth (scene e costumi) della ***Traviata*** verdiana, opera simbolo del teatro veneziano che le diede i natali il 6 marzo 1853. Diretta da Diego Matheuz, l'opera tornerà alla Fenice domenica 23 novembre 2014 aprendo così la stagione con una doppia inaugurazione simile a quella della stagione 2012-2013, e si alternerà a *Simon Boccanegra* sul palcoscenico del Teatro La Fenice con quattro repliche il 27 e 29 novembre e il 5 e 7 dicembre. Il «Progetto Expo Traviata» costituirà poi il *fil rouge* dell'intera programmazione 2015, con recite in febbraio (13, 15, 17 e 21), marzo (21, 25, 27, 29), aprile (24, 26), maggio (3, 7, 9, 21, 23, 29), giugno (4, 7, 9, 13), agosto (28, 30), settembre (1, 3, 8, 13, 15, 18,

LA FENICE

23, 27, 29) e ottobre (4), dirette successivamente da Omer Meir Wellber (febbraio e marzo), Gaetano d'Espinosa e Francesco Ivan Ciampa (aprile-giugno), e Riccardo Frizza (agosto-ottobre). Tra gli interpreti, la Violetta di Francesca Dotto, l'Alfredo di Leonardo Cortellazzi e il Germont di Marco Caria, affiancati da Elisabetta Martorana, Flora; Sabrina Vianello, Annina; Massimiliano Chiarolla, Gastone; Armando Gabba, il barone; Francesco Milanese, il dottore; e Matteo Ferrara, il marchese.

Vincenzo Bellini scrisse due tragedie liriche per il Teatro La Fenice, *I Capuleti e i Montecchi* e *Beatrice di Tenda*. La prima, composta nel 1830 sulla storia di Romeo e Giulietta e tratta non da Shakespeare bensì da una tragedia primo ottocentesca di Luigi Scevola, tornerà in scena alla Fenice il 14, 15, 16, 17, 18 e 20 gennaio 2015, in un nuovo allestimento a firma di Arnaud Bernard (regia), Alessandro Camera (scene) e Maria Carla Ricotti (costumi) coprodotto con la Fondazione Arena di Verona (dove è stato presentato, al Teatro Filarmonico, nel novembre 2013) e con l'Opera Nazionale Ellenica di Atene. Nel cast Jessica Pratt e Mihaela Marcu, Giulietta; Sonia Ganassi e Paola Gardina, Romeo; Shalva Mukeria e Francesco Marsiglia, Tebaldo; Rubén Amoretti, Capellio; e Luca Dall'Amico, Lorenzo, diretti da Omer Meir Wellber.

Venerdì 23 gennaio 2015 debutterà al Teatro Malibran un nuovo allestimento della quinta ed ultima farsa giovanile rossiniana prodotta nell'ambito dell'Atelier della Fenice al Teatro Malibran: *Il signor Bruschino*, affidato alla regia di Bepi Morassi su scene, costumi e luci progettati e realizzati dagli allievi della Scuola di scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Venezia. Nei ruoli di Gaudenzio, Sofia e Marianna vi saranno rispettivamente Omar Montanari, Irina Dubrovskaya e Giovanna Donadini. La prima del 23 gennaio sarà seguita da quattro repliche il 25, 27, 29 e 31 gennaio.

In febbraio, per il Carnevale 2015, tre produzioni si alterneranno sul palcoscenico del Teatro La Fenice, tutte dirette da Omer Meir Wellber; oltre alla *Traviata* (dal 13 febbraio), due riprese di collaudati allestimenti donizettiani del Teatro La Fenice: *L'elisir d'amore* con la regia di Bepi Morassi e le scene e costumi di Gianmaurizio Fercioni (30 gennaio, 1, 7, 12 e 19 febbraio) e *Don Pasquale* con la regia di Italo Nunziata e le scene e costumi di Pasquale Grossi (8, 14, 18, 20 e 22 febbraio). Nel cast dell'*Elisir d'amore* canteranno Mihaela Marcu, Adina; Giorgio Misseri, Nemorino; Alessandro Luongo, Belcore; Carlo Lepore, Dulcamara; e Arianna Donadelli, Giannetta. In quello di *Don Pasquale* Roberto Scandiuzzi, Don Pasquale; Davide Luciano, Malatesta; Alessandro Scotto Di Luzio, Ernesto; e Barbara Bargnesi, Norina.

Sempre intrecciato con le repliche della *Traviata* sarà in marzo il nuovo prestigioso allestimento firmato da Pier Luigi Pizzi di *Alceste* di Christoph Willibald Gluck, proposto nel tricentenario della nascita del compositore (Erasbach, Baviera, 1714 - Vienna 1787). Già autore di tre famosi allestimenti dell'opera, nel 1966 a Firenze (versione italiana, con la regia di Giorgio De Lullo), nel 1984 a Ginevra (versione francese) e nel 1987 alla Scala (versione italiana), Pier Luigi Pizzi tornerà una quarta volta su *Alceste*, nella versione originale in italiano andata in scena al Burgtheater di Vienna nel 1767, per un allestimento del tutto nuovo coprodotto dalla Fondazione Teatro La Fenice con il Centre de Musique Baroque de Versailles e la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, di cui firmerà come d'abitudine regia, scene e costumi. La direzione musicale sarà affidata a Guillaume Tourniaire, il ruolo eponimo a Carmela Remigio. La prima di venerdì 20 marzo 2015 sarà seguita da quattro repliche, il 22, 24, 26 e 28 marzo.

Il mese di maggio vedrà, accanto alla *Traviata* (in scena dal 24 aprile al 13 giugno), l'accoppiata sul palcoscenico della Fenice di due produzioni realizzate in collaborazione con la Biennale Arte, nell'ambito di un ambizioso progetto avviato nel 2013 che prevede il

LA FENICE

coinvolgimento di artisti contemporanei nella progettazione dell'allestimento scenico di grandi classici del repertorio melodrammatico. Venerdì 8 maggio 2015 (con repliche il 10, 22, 26, 28 e 31 maggio) andrà infatti in scena **Madama Butterfly** di Giacomo Puccini con la regia di Alex Rigola e le scene e costumi dell'artista giapponese Mariko Mori, allestimento che fu nel 2013 progetto speciale della 55. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia e che vedrà Svetlana Kasyan nel ruolo di Cio-Cio-San, Manuela Custer in quello di Suzuki, Vincenzo Costanzo in quello di Pinkerton, Luca Grassi in quello di Sharpless e Nicola Pamio in quello di Goro, sotto la direzione musicale di Jader Bignamini. Ad esso si aggiungerà, da mercoledì 20 maggio 2015 (con repliche il 24, 27, 30 maggio e il 3 e 6 giugno), un nuovo allestimento di **Norma** di Vincenzo Bellini con la direzione musicale di Gaetano d'Espinosa, evento che farà parte, come progetto speciale, della 56. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale che si aprirà a Venezia il 9 maggio 2015. Nei ruoli principali saranno impegnati cinque interpreti d'eccezione: Gregory Kunde, Pollione; Anna Pirozzi in alternanza con Maria Billeri, Norma; Veronica Simeoni, Adalgisa; e Dmitry Beloselskiy, Oroveso.

A cavallo tra giugno e luglio, in apertura del festival estivo «Lo spirito della musica di Venezia» 2015, il Teatro La Fenice e il Teatro Malibran ospiteranno in alternanza due produzioni legate alla storia della musica veneziana. Giovedì 25 giugno 2015 (con repliche il 27 e 30 giugno e il 3 e 5 luglio) debutterà al Teatro La Fenice un nuovo allestimento dell'oratorio sacro **Juditha triumphans devicta Holofernus barbarie** (Giuditha trionfante dopo aver sconfitto la barbarie di Oloferne) di Antonio Vivaldi, eseguito per la prima volta nel 1716 nella Chiesa della Pietà dalle «figlie di choro» dell'Ospedale della Pietà. Proposto in versione scenica con la regia di Elena Barbalich, l'oratorio sarà diretto da Alessandro De Marchi e vedrà impegnate Manuela Custer nel ruolo di Juditha, Paola Gardina in quello di Vagaus, Teresa Iervolino in quello di Holoferne e Giulia Semenzato in quello di Abra. Mercoledì 24 giugno 2015 (con repliche il 26 e 28 giugno e il 2 e 4 luglio) andrà invece in scena al Teatro Malibran la ripresa del fortunato recente allestimento della **Scala di seta**, terza delle cinque farse giovanili di Gioachino Rossini rappresentate al Teatro Giustiniani di San Moisè tra il 1810 e il 1813, con la regia di Bepi Morassi e le scene e costumi degli allievi della Scuola di scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Venezia. Nel cast David Ferri Durà, Dormont; Irina Dubrovskaya, Giulia; Paola Gardina, Lucilla; Giorgio Misseri, Dorvil; Claudio Levantino, Blansac; e Omar Montanari, Germano.

Il mese di luglio sarà dedicato al **balletto**, con due spettacoli al Teatro La Fenice. Il 15, 16 e 17 luglio tornerà a Venezia, dopo quarant'anni, il balletto in sei movimenti **Terza sinfonia di Gustav Mahler** di John Neumeier, nell'allestimento dell'Hamburg Ballett che lo creò in prima assoluta il 14 giugno 1975 alla Staatsoper di Amburgo portandolo subito dopo in tournée in Italia con due rappresentazioni in Piazza San Marco il 24 e 25 giugno 1975 nell'ambito degli Incontri Internazionali della Danza organizzati dal Teatro La Fenice e da Palazzo Grassi sotto l'alto patronato dell'UNESCO. Interpreti del capolavoro di Neumeier, nel frattempo divenuto un classico della coreografia novecentesca, i primi ballerini, i solisti e il corpo di ballo dell'Hamburg Ballett. Il 22 e il 23 luglio andrà invece in scena la quarta edizione del **Gala internazionale di danza** che dal 2012 porta ogni anno a Venezia i migliori giovani talenti diplomati presso le maggiori accademie internazionali, per una serata che alternerà danza accademica e danza contemporanea in una serie di assoli e passi a due di grande impegno virtuosistico ed espressivo.

Alle ulteriori recite della **Traviata** in scena alla Fenice dal 28 agosto al 4 ottobre si aggiungeranno da sabato 29 agosto (con repliche il 2, 6, 11, 16, 20, 22, 25 settembre e 2 ottobre) la ripresa di **Tosca** di Giacomo Puccini e da sabato 12 settembre (con repliche il 17, 19, 24 e 26

LA FENICE

settembre) la ripresa della *Cambiale di matrimonio* di Gioachino Rossini. *Tosca* sarà diretta, come *La traviata*, da Riccardo Frizza e andrà in scena nell'allestimento ideato nel maggio 2014 della regista Serena Sinigaglia, della scenografa Maria Spazzi e della costumista Federica Ponissi. *La cambiale di matrimonio* adatterà al palcoscenico della Fenice la produzione dell'Atelier Malibran del marzo 2013 con la regia di Enzo Dara e le scene e costumi degli allievi della Scuola di scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Venezia. Direttore Lorenzo Viotti; nel cast Omar Montanari, Tobia Mill; Marina Bucciarelli, Fanni e Giorgio Misseri, Edoardo.

Al Novecento storico sarà dedicato il 6, 8, 10, 11 e 13 ottobre al Teatro Malibran un **dittico** formato da due monologhi drammatici: *Il diario di uno scomparso* di Leoš Janáček, ciclo narrativo liederistico composto nel 1921 su testi di Ozeš Kalda che vedrà il tenore Leonardo Cortellazzi nel ruolo di Janek con il Coro femminile del Teatro La Fenice e Claudio Marino Moretti al pianoforte, e *La voix humaine* di Francis Poulenc, *tragédie lyrique* in un atto composta nel 1959 su testo di Jean Cocteau, con il soprano Ángeles Blancas Gulín nel ruolo della donna e l'Orchestra del Teatro La Fenice diretta da Francesco Lanzillotta. Entrambi i lavori saranno proposti in forma scenica con la regia di Gianmaria Aliverta, in un nuovo allestimento della Fondazione Teatro La Fenice.

La stagione si concluderà in ottobre con un nuovo allestimento della *Zauberflöte* (Il flauto magico) di Wolfgang Amadeus Mozart, affidato alla stessa collaudata équipe creativa che ha firmato tra il 2010 e il 2012 l'apprezzatissimo allestimento della trilogia dapontiana *Don Giovanni*, *Le nozze di Figaro* e *Così fan tutte*: il direttore Antonello Manacorda, il regista Damiano Michieletto, lo scenografo Paolo Fantin e la costumista Carla Teti. La prima di martedì 20 ottobre 2015 sarà seguita da 10 repliche il 21, 22, 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30 e 31 ottobre.